

CHIOMONTE

I No Tav si nascondono dietro i teloni

CHIOMONTE - Una polentata, come da tradizione dei No Tav, ha segnato l'inaugurazione ufficiale del presidio di Chiomonte, avvenuta ieri alle 12 dopo la commemorazione della "battaglia di Venaus" del 2005.

La manifestazione è stata preceduta dall'azione di una cinquantina di aderenti ai comitati che in mattinata hanno sistemato dei teloni per impedire di essere identificati e denunciati. Una cinquantina di persone ha issato i teloni per impedire alle forze dell'or-

dine di filmare i partecipanti, come avvenuto nelle volte precedenti in cui erano stati violati i sigilli posti dalla magistratura sulla baita. Infatti il presidio continua a restare formalmente sotto sequestro, come ordinato dalla Procura, in quanto completamente abusivo. I No Tav hanno però rotto i sigilli in due occasioni diverse, finendo anche la costruzione dell'edificio che sorge proprio nel bel mezzo dell'area in cui a gennaio dovrebbe aprire il cantiere del tunnel geognostico. I carabinieri

in queste settimane hanno quindi provveduto a filmare e fotografare le persone che hanno violato i sigilli, in maniera tale da avere le prove necessarie a procedere poi con la denuncia. Il primo ad incorrere in questa misura è stato, proprio l'altro giorno, Beppe Grillo. Il comico domenica ha tenuto uno spettacolo-comizio proprio al presidio, ignorando l'avvertimento dei carabinieri di Susa. Lunedì è quindi scattata l'inevitabile denuncia.